



DIREZIONE E REDAZIONE: Via Bologna, 637/b – 44124 CHIESUOL DEL FOSSO (FE) – Tel. 0532/979111

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale 70% - CN/FE

Direttore responsabile: rag. Paolo Cavalcoli (Stampato in proprio in sede) Autorizzazione Tribunale Ferrara n. 225 del 25.11.76

Anno 43 n. 07

del 05/07/2019

AGRINSIEME EMILIA-ROMAGNA: MALTEMPO, BENE RICHIESTA STATO EMERGENZA NAZIONALE

Ferrara 05/07/2019 – “I primi mesi del 2019 sono stati tra i peggiori degli ultimi decenni per quello che riguarda le calamità atmosferiche eccezionali nei territori dell’Emilia-Romagna; in tale lasso temporale, infatti, abbiamo avuto prima un periodo eccezionale di siccità, poi un mese di maggio particolarmente piovoso e freddo e infine una tempesta di grandine e vento che nella giornata di sabato 22 giugno ha creato danni enormi a frutteti, vigneti e colture erbacee. Tali danni pregiudicano fortemente le produzioni regionali del 2019 e per alcuni territori avranno ricadute anche sul 2020 per la forza devastante con la quale gli alberi da frutto e i vigneti sono stati colpiti”. Lo sottolinea il coordinamento di

Agrinsieme Emilia-Romagna, che riunisce le federazioni regionali di Confagricoltura, Cia, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari. “La richiesta dello stato di calamità al Governo va nella giusta direzione – sostiene Agrinsieme Emilia Romagna - così come la ricognizione dei danni e la delimitazione delle aree colpite per il possibile rinvio delle rate dei mutui bancari e ai fini previdenziali, tutte misure che costituiscono i primi necessari passi per poter dare risposte più ampie a un territorio che aveva già quantificato in 60 milioni di euro i danni precedenti all’evento disastroso dello scorso 22 giugno”.
(Agrinotizie 076)

PROROGATO L’EMBARGO RUSSO FINO AL 2020

Ferrara 05/07/2019 – Lo scorso 20 giugno Putin ha prorogato fino al 23 giugno 2020 la validità dell’embargo sui prodotti dei Paesi che aderiscono alle sanzioni contro la Russia (UE, USA, Canada, Australia e Norvegia). Confermato il divieto su verdure, frutta, latticini, carne, insaccati, pesce e frutti di mare. Da dati Ismea risulta che a seguito dell’embargo, la perdita economica per le esportazioni agroalimentari italiane verso la Russia è stato di oltre 217 milioni di euro annui, con la frutta fresca che perde 112 milioni di euro rispetto al periodo pre-embargo. La battuta d’arresto è arrivata proprio nel momento più favorevole del nostro export: nel 2013 le nostre esportazioni verso la Russia erano in crescita del 124% rispetto al 2009. I prodotti più colpiti risultano essere mele, pesche, uva e kiwi; le Regioni che hanno subito maggiormente il contraccolpo sono il Trentino Alto

Adige, l’Emilia Romagna, la Puglia ed il Lazio. Sempre secondo i dati di Ismea, la perdita di fatturato dei prodotti interessati dall’embargo è stata parzialmente compensata dalla crescita di altri comparti. Rimanendo sempre nell’ambito del settore ortofrutticolo, i prodotti made in Italy che hanno continuato a registrare una performance positiva sul mercato russo dopo il 2014 sono: pomodori, passate e concentrati (11 milioni di euro pari all’1,2% del totale) e pomodori polpe e pelati (9 milioni di euro pari all’1% del totale). In ambito Ue i Paesi che hanno subito la maggiore contrazione delle esportazioni verso il mercato russo sono l’Olanda (-63%) e la Francia (-40%), mentre grazie all’embargo sono aumentate cospicuamente le esportazioni verso la Russia da parte di Bielorussia (+55%), India (+46%), Cile (+45%) e Cina (+26%).
(Agrinotizie 077)

BERGAMI: IL 2019 ANNO ORRIBILE PER LA PERA

Ferrara 05/07/2019 – “Il 2019 sarà l’anno con la produzione più scarsa di pere in Italia!” Lo ha affermato Albano Bergami, Presidente della Sezione Frutticola di Confagricoltura Emilia Romagna e neo Presidente della Se-

zione Frutticola Nazionale di Confagricoltura, nel corso di un’intervista rilasciata a FreshPlaza in qualità di componente dell’Organizzazione Interprofessionale Pera. “Avremo il minimo storico di produzione pur con diffe-

renze fra territori e varietà – afferma Bergami - le pere estive hanno risentito un po' meno, mentre per la varietà Abate il calo sarà importante. Vi sono poi casi di aziende con diminuzioni prossime al 90% ed altre con produzioni poco sotto la norma. La media si avrà solo ai primi di agosto, con la diffusione dei dati ufficiali. Circa le liquidazioni del raccolto 2018, stanno uscendo i listini in questi giorni (l'intervista è stata rilasciata a fine giugno) e la situazione è pesante; le cifre liquidate al kg sono non solo al di sotto delle aspettative, ma anche al di

sotto della soglia minima per continuare a sostenere questa coltura. Il comparto è a un bivio - sostiene Bergami, che conclude - la situazione è gravissima per una serie di cause concomitanti: problemi nello stoccaggio, con conseguente difficoltà a immettere sul mercato un prodotto di buon gusto; cimice asiatica; cascola a causa degli sbalzi di temperatura; grandinate; incapacità di creare aggregazione in maniera efficace”.

(Agrinotizie 078)

CONSIGLIO EUROPEO: UNA NUOVA AGENDA STRATEGICA

Ferrara 05/07/2019 – Durante il Consiglio Europeo svoltosi a Bruxelles lo scorso 20 giugno, è stata presentata la nuova agenda strategica della UE per il periodo 2019-24, contenente gli obiettivi e le priorità da perseguire e le linee guida e le modalità con cui realizzarli. L'obiettivo del programma è quello di costruire un'Europa più verde, equa, sociale e a impatto climatico zero. L'Europa, nel contesto delle innovazioni tecnologiche e della globalizzazione, vuole accogliere appieno la “transizione verde”, un passaggio ritenuto necessario per far fronte ai cambiamenti climatici. Il Consiglio Europeo ritiene necessario convertire l'economia e la società stessa in modelli più sostenibili che producano un impatto zero sul

clima. Allo stesso tempo è stato affermato che l'UE non deve essere l'unica ad agire in questo senso, è necessario che tutti i Paesi attuino politiche coerenti con l'accordo di Parigi. Secondo il Consiglio Europeo, per attuare questo ambizioso obiettivo è necessario mobilitare investimenti pubblici e privati, mirati a favorire una reale ed efficiente economia circolare. Allo stesso tempo l'UE deve puntare a migliorare l'ambiente cittadino e rurale, agendo sulla qualità dell'aria e delle acque, promuovendo forme di agricoltura sostenibile, di qualità e sicura per il cittadino, un'agricoltura che abbia rispetto della biodiversità e dell'ambiente.

(Agrinotizie 079)

FONDI SICUREZZA IDRICA: LETTERA AL GOVERNO

Ferrara 05/07/2019 – Lo scorso 26 giugno la Presidente della Provincia di Ferrara Barbara Paron ha inviato al Presidente del Consiglio Conte, al Ministro dell'Economia Tria, dei Trasporti Toninelli, dell'Ambiente Costa, dell'Interno Salvini ed al Sindaco di Ferrara Fabbri, una lettera con la quale viene richiesto lo sblocco dell'avanzo di bilancio regionale in relazione agli investimenti rivolti al contenimento del rischio idrogeologico ed al contrasto del cambiamento climati-

co. La richiesta parte dalla necessità di cura delle risorse territoriali attraverso il miglioramento della gestione della risorsa idrica, con particolare riferimento al fiume Po, considerato che anche nella provincia di Ferrara si osserva un innalzamento eccezionale delle temperature e un aumento della frequenza di eventi meteorologici estremi, impattanti per l'agricoltura, come fenomeni di prolungata siccità ed aumento del cuneo salino.

(Agrinotizie 080)

LAVORATORI AUTONOMI AGRICOLI: CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ANNO 2019

Ferrara 05/07/2019 – L'INPS, con circolare n. 91/2018, ha reso nota la misura dei contributi obbligatori dovuti dai lavoratori autonomi agricoli (CD/CM e IAP) per l'anno 2019. Come ogni anno, infatti, viene stabilito il salario medio giornaliero convenzionale, che per il 2019 è pari ad euro 58,62. Sulla base di tale salario vengono determinate le retribuzioni convenzionali annue per la determinazione dell'importo dei contributi, suddivisi per le quattro fasce di reddito, su cui si articolano i contributi dei lavoratori autonomi in agricoltura. I termini di scadenza per il pagamento dei contributi CD/CM e IAP sono il 16 luglio, 16 settembre, 18 novembre 2019 e il 16

gennaio 2020. Per quanto riguarda le modalità di riscossione, come lo scorso anno, l'INPS non invierà ai soggetti interessati le lettere contenenti gli estremi per il pagamento mediante il modello F24, in quanto tali informazioni saranno disponibili nel "Cassetto Previdenziale Autonomi Agricoli" accessibile dagli utenti e dagli intermediari abilitati. In sostanza, gli importi dei contributi da pagare non verranno comunicati per posta ordinaria dall'INPS ai singoli lavoratori autonomi interessati (CD e IAP), ma dovranno essere stampati dal sito internet dell'Istituto, da parte dell'utente o dagli intermediari abilitati.

(Agrinotizie 081)

PERCENTUALI DI COMPENSAZIONE 2019 PER BOVINI E SUINI VIVI

Ferrara 05/07/2019 – Con il decreto del 29 marzo u.s., pubblicato nella G.U. n. 129 del 4/6/19, è stato formaliz-

zato quanto già previsto sul piano normativo, dall'art. 1, comma 506, della legge n. 205/2017, fissando al 7,65% e

al 7,95% (le stesse in vigore per gli anni 2016, 2017 e 2018) le percentuali di compensazione IVA 2019 da applicare rispettivamente alle cessioni di animali vivi della specie bovina e suina. Si ricorda che le percentuali di compensazione vengono utilizzate:

- come percentuale di detrazione da parte dei soggetti che operano nel regime speciale IVA di cui all'art. 34 del

dPR n. 633/72;

- come aliquota IVA per operazioni poste in essere dagli agricoltori esonerati IVA ex art. 34, sesto comma e per i conferimenti di prodotti agricoli a enti o cooperative che operano nel regime speciale IVA. (Agrinotizie 082)

DAL 1° LUGLIO SANZIONABILI LE E-FATTURE TARDIVE (MIN. 250 €)

Ferrara 05/07/2019 – A partire dallo scorso 1° luglio, per le fatture elettroniche tardive è tornato applicabile il previgente regime sanzionatorio che prevede le seguenti sanzioni:

- se il ritardo ha compromesso la corretta liquidazione dell'IVA: dal 90% al 180% della relativa imposta, con un minimo di 500 euro;

- se il ritardo non ha compromesso la corretta liquidazione dell'IVA: da 250 euro a 2.000 euro.

È scaduto infatti lo scorso 30 giugno il semestre di moratoria, introdotto in conseguenza dell'entrata in vigore dell'obbligo generalizzato di emissione delle fatture in formato elettronico, durante il quale era prevista la disapplicazione delle sanzioni per le fatture elettroniche emesse oltre i termini di legge ma comunque entro il termine di effettuazione della relativa liquidazione periodica. (Agrinotizie 083)

COMUNE DI CODIGORO: BANDO A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE

Ferrara 05/07/2019 – Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a sostenere lo sviluppo del sistema economico locale, il Comune di Codigoro, in collaborazione con la Camera di Commercio di Ferrara, ha emanato un bando inteso ad incentivare la valorizzazione del capitale umano nelle imprese localizzate nel territorio comunale. Il bando è aperto dallo scorso 27 giugno e fino al 15 novembre prossimo, salvo esaurimento delle risorse stanziare, pari a 20mila euro. Possono accedere al bando le piccole e micro imprese (meno di 50 occupati e con un fatturato annuo non superiore a 10 milioni di euro). Il contributo, pari ad euro 2.000, riguarda la trasformazione di rapporti di lavoro da tempo determinato o di apprendistato, in rapporti a tempo indeterminato, oppure l'assunzione con rapporti di lavoro a tempo determinato della durata di sei mesi, funzionale alla trasformazione a tempo indeterminato (nel caso in cui la stessa si realizzi). E' inoltre previsto un contributo aggiuntivo di 500 euro nel caso in cui l'assunzione riguardi soggetti residenti nel Comune di Codigoro che si trovino in condizioni di particolare fragilità e vulnerabilità, o

che siano fuoriusciti da imprese coinvolte in procedure di amministrazione straordinaria o di fallimento. Le assunzioni dovranno essere effettuate nel corso del corrente anno. Le aziende non devono avere disposto licenziamenti di lavoratori adibiti alle stesse mansioni nel semestre precedente la data di apertura del bando, e devono impegnarsi a non effettuare licenziamenti nei 12 mesi successivi alla concessione del contributo medesimo, che interessino lavoratori adibiti alle stesse mansioni, salvo recessi per giusta causa. I contratti di lavoro a tempo indeterminato che verranno instaurati, dovranno contenere una specifica clausola di stabilità, intesa a garantire una durata minima del rapporto, impegnando le parti a non recedere dal contratto per un periodo minimo di 12 mesi, salvo il recesso per giusta causa. Inoltre le aziende devono essere in regola con il DURC. Gli aiuti sono concessi in regime "de minimis". Maggiori informazioni sul bando si trovano sul sito della Camera di Commercio di Ferrara www.fe.camcom.it/

(Agrinotizie 084)

DICHIARAZIONE IRRIGAZIONE SECONDO RACCOLTO

Ferrara 05/07/2019 – Il 20 luglio è il termine per l'effettuazione della dichiarazione di irrigazione dei secondi raccolti. Tale dichiarazione non è obbligatoria per le aziende che hanno dichiarato i secondi raccolti nel piano colturale contenuto nel fascicolo aziendale. L'eventuale dichiarazione, da effettuarsi utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito del Consorzio di

Bonifica Pianura di Ferrara, dovrà essere effettuata a cura del conduttore dell'azienda quindi, nel caso di terreni affittati, è l'affittuario che deve presentare la dichiarazione. In caso di affittuario non consorziato (soggetto non possessore di beni immobili in provincia di Ferrara) la dichiarazione dovrà essere sottoscritta anche dal proprietario. (Agrinotizie 085)

FURTI NEL MEZZANO

Ferrara 05/07/2019 – Lo scorso 27 giugno Confagricoltura Ferrara ha inviato una nota, a firma del Presidente

Vertuani, ai Sindaci dei Comuni ricadenti nel territorio del Mezzano, per chiedere che vengano installate tele-

camere di controllo sulle strade di accesso alla zona. Negli ultimi anni l'area del Mezzano è diventata oggetto di frequenti furti di mezzi agricoli e carburanti a danno delle aziende agricole. La sola intensificazione delle azioni di pattugliamento da parte delle forze dell'ordine e di servizi privati di vigilanza, si è rivelata non determi-

nante al fine di mitigare il problema. Ecco quindi la richiesta, inviata alle amministrazioni comunali, di integrare le suddette azioni con l'installazione di telecamera nei sette punti di accesso. (Agrinotizie 086)

LO ZUCCHERO IN EUROPA È SEMPRE PIÙ AMARO

Ferrara 05/07/2019 – Confagricoltura condivide e rilancia le preoccupazioni della Confederazione internazionale dei bieticoltori europei (CIBE) sul futuro dello zucchero europeo. "Avevamo già denunciato - rileva il Presidente Massimiliano Giansanti - che, in Italia, le superfici di barbabietole da zucchero in 11 anni si sono contratte del 62%, chiedendo alle istituzioni comunitarie di attivare al più presto misure eccezionali. Ora anche il Cibe ha ricordato come negli ultimi due anni non siano state adottate misure per il settore scosso da forti turbolenze. Confagricoltura ricorda che, su richiesta del Ministro delle Politiche Agricole Gian Marco Centinaio, alla fine dello scorso anno, si è insediato a Bruxelles un gruppo ad alto livello che finora, però, non ha fornito indicazioni e proposte per far uscire lo zucchero dalla crisi. Il Cibe ha denunciato una perdita pari al 30% sul reddito dei produttori europei, nonostante il livello più alto di produzione e qualità delle loro barbabietole. "Dopo l'Italia - continua Giansanti - è ora l'intero settore dello zucchero europeo in profondo rosso. La crisi, innescata dai bassi prezzi, ha colpito i Paesi principali produttori nella UE,

tanto che il gruppo tedesco Sudzucker ha annunciato la chiusura di cinque zuccherifici in Europa, di cui due in Francia". Le preoccupazioni del Presidente di Confagricoltura sono condivise dal presidente dell'Associazione nazionale bieticoltori (ANB) Giangiacomo Gallarati Scotti Bonaldi: "Da tempo prevedevamo la crisi del settore, che ora non è più solo un problema italiano, ma anche europeo, sul quale sia il Mipaaf sia le nostre Organizzazioni hanno gli occhi ben puntati, ma sul quale invece manca una risposta concreta e attiva delle Istituzioni europee". Anche per questo ANB sta mettendo in campo nuove strategie, come il progetto per la valorizzazione dei sottoprodotti delle polpe a fini energetici. "Occorre - conclude Massimiliano Giansanti - il sostegno dall'Europa. Attendiamo proposte che prevedano benefici diretti per la produzione agricola incentivando così gli investimenti, che valorizzino lo zucchero italiano ed europeo, sfruttando i nostri punti di forza per mantenere questo settore di eccellenza e rilanciando una filiera essenziale per l'agricoltura e l'agroalimentare nazionale". (Agrinotizie 087)

DOMANDA UNICA 2019 - AIUTI ACCOPPIATI

Ferrara 05/07/2019 – AGEA Coordinamento ha emanato la circolare che per l'anno 2019 detta le regole di gestione e di controllo degli aiuti accoppiati. Rientrano in questo ambito gli aiuti previsti per la barbabietola da zucchero, il riso, la soia e il pomodoro da industria (per quanto riguarda gli aiuti alle produzioni vegetali di specifico interesse per la Provincia di Ferrara) e il sostegno per la zootecnia (sostegno per le vacche da latte e i premi alla macellazione). L'aspetto più rilevante della circolare riguarda i premi zootecnici. A seguito di verifiche operate dai servizi della Comunità Europea, sono state evidenziate carenze nella verifica dei tempi di registrazione dei capi in Banca Dati nazionale (BDN). Per tali rilievi, le attività di controllo diventeranno molto più stringenti per quanto riguarda questo aspetto. Si ricorda

che in caso di nascita in stalla, il capo va identificato entro 20 giorni e la registrazione in BDN deve avvenire entro i successivi 7 giorni (entro i medesimi termini l'allevatore deve comunicare i dati al soggetto terzo delegato all'inserimento, che avrà a sua volta 5 giorni per completare l'inserimento). Le movimentazioni delle entrate e delle uscite devono essere comunicate entro 7 giorni (l'eventuale delegato dispone di ulteriori 5 giorni per completare l'operazione). Il mancato rispetto di queste tempistiche (anche se il ritardo dovesse essere attribuibile al soggetto delegato) comporterà la non ammissibilità del capo e, in relazione all'entità dei capi non conformi, la riduzione o sospensione dei pagamenti accoppiati.

(Agrinotizie 088)